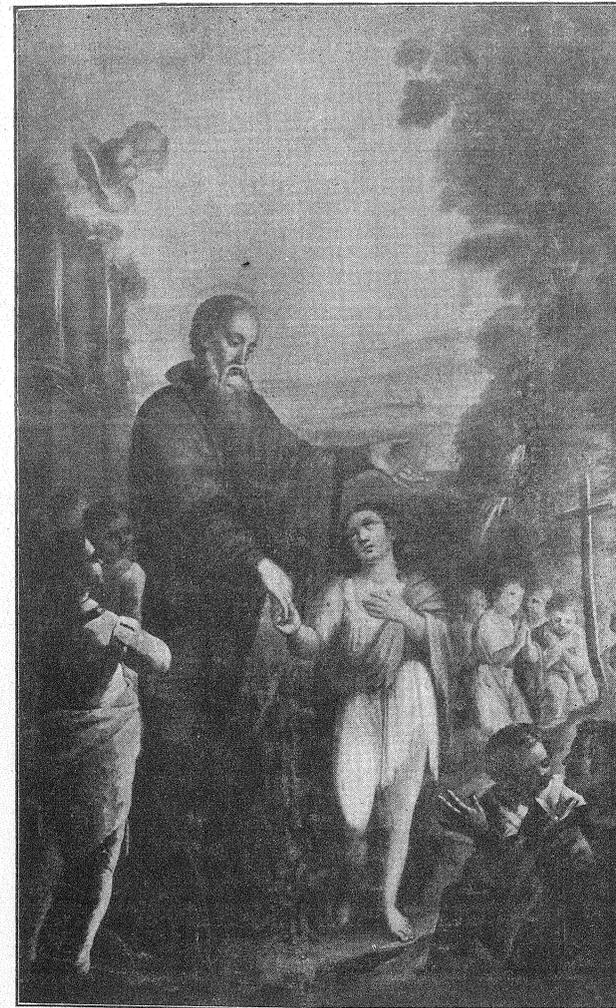


**IL SANTUARIO DI**  
**S. GIROLAMO**  
**EMILIANI**

Periodico Mensile dell'Ordine  
e dei Cooperatori Somaschi



**SOMASCA**  
(BERGAMO)



S. GIROLAMO MIANI PADRE  
E PATRONO UNIVERSALE  
DEGLI ORFANI E DELLA  
GIOVENTÙ ABBANDONATA  
FONDATORE DEI PADRI SOMASCHI

**O R P H A N O**  
**T U E R I S**  
**A D I U T O R**

Rev. mo P. Zambarelli - Roma

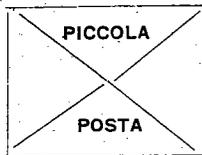
Impegnamo già da ora la P. V. a mandarci relazione della conferenza su S. Girolamo, che Voi terrete nella Sala Borromini. Membri anche noi dell'Istituto di Studi Romani, Vi ringraziamo dell'onore che procurate al medesimo Istituto, all'Ordine Somasco e soprattutto al comune Santo Padre.

Fr. Gatti - Vaiano Cremasco

A Voi, carissimo amico e aggregato Somasco, porgiamo le più sincere congratulazioni e gli auguri più cordiali per il 62° compleanno. S. Girolamo, il potente Santo di cui Voi zelate il culto, vi protegga dal cielo insieme alla vostra amata famiglia. Ad multus annos.

Gigi Chierighin - Soiso

Non possiamo rispondere alle Vs. missive per mancanza di esatto indirizzo. Ad o-



gni modo suppliamo ora, rallegrandoci per i progressi come studente liceale e come dirigente di A. C., nonché ringraziando degli auguri inviatici. E per l'onore del Santo, del cui nome si fregia l'associaz.

Vs., non fate niente? Assicuratevi del Ns. cordo perenne e pregate per noi miseri peccatori.

Signorina Ad. Dond. - Milano.

Quanto alla collaborazione tutto va bene. Ci vogliono in più due cose: brevità e puntualità. Il giornalino è ora cartato per ordine superiore, perciò per mettere molte cose occorre che sian brevi. E poi l'uscita è subordinata a 1000 circostanze imprevedibili, perciò bisogna aver davanti il materiale molto o almeno alquanto tempo prima. Vi ringraziamo cordialmente di tutto e Vi auguriamo le più belle cose. Voi pure ricordatevi di noi nelle preghiere.

# Il Santuario di S. Girolamo Emiliani

— PERIODICO MENSILE DELL'ORDINE E DEI COOPERATORI SOMASCHI —

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA Lire 5.— ESTERO Lire 10.—

S. S.

Direzione e Amministrazione:

SOMASCA DI VERCURAGO

G. E.

(Provincia di BERGAMO)

Abbon. sost. L. 10 - Num. separ. L. 0.50

CONTO CORRENTE POSTALE 171143

SOMMARIO: La Parola del Papa - Fanciullezza povera ed Abbandonata - 8 Febbraio 1940 XVIII - La Bestemmia questa schifosa abitudine Sotto la protezione di S. Girolamo Emiliani - Gronaca minima del culto di S. Girolamo - Piccola Posta - Borse di Studio - Offerte - Abbonamenti

## LA PAROLA DEL PAPA

PER I PICCOLI

e

PER I GRANDI

Vorrei che queste mie righe le leggeste voi, piccoli... amici di Gesù e di S. Girolamo, che avete avuto la bella fortuna di ricevere tante benedizioni da Gesù e dal Papa; se proprio non voi direttamente, certo nella persona di tanti altri vostri coetanei. Ve lo ricordate il fatto del Vangelo? « furono presentati a Gesù alcuni bambini, perché Egli imponesse loro le mani e pregasse per loro. Ma i discepoli si sdegnarono con quelli che li portavano. Ma Gesù disse loro: lasciate che i fanciulli vengano a me, e non impediteglielo mai » E un'altra volta Gesù, collocato un bambino in mezzo ai discepoli, sentenziò: « se non diventerete come questo fanciullo, non entrerete nel regno dei cieli ». Sembra proprio che il regno dei cieli sia stato fatto apposta per voi, bambini. Sicuro, perché voi siete gli amici di Gesù, di quel

Voi grandi avete letto certamente la parte riservata ai piccoli: avete fatto bene. Perché, se siete stati capaci di meditare sulle parole di Gesù, certamente ne avete dedotto pure voi quella medesima conclusione che ne dedusse il Papa: il bambino è dunque modello di tutti i seguaci di Cristo. E' quella benedetta semplicità che noi grandi dobbiamo ad ogni costo conquistare, se non vogliamo che perda ogni valore la nostra vita spirituale, morale e religiosa.

Bisogna che ci manteniamo col cuore e la mente in tale condizione da poter guardare a Gesù Bambino nel presepio di Natale con lo stesso sereno sguardo e con la stessa innocente gioia come quando lo guardavamo bambini.

### ORARIO FERROVIARIO 15 SETTEMBRE 1939-XVII

#### MILANO — LECCO

MILANO	p.	0.50	4.55	7.—	7.15	9.24	11.30	13.—	14.35	16.08	17.—	17.33	17.57*	18.52	19.37*	20.47	23.—
CALOLZIO	a.	2.15	6.21	8.05	8.43	10.42	13.01	14.31	15.46	17.43	18.04	19.11	19.36*	20.03	21.03*	22.02	0.15
VERCURAGO	a.	—	6.25	—	8.47	10.49	13.05	14.35	—	—	—	19.15*	19.40*	—	21.06*	—	—
LECCO	a.	2.23	6.35	8.12	8.57	10.59	13.15	14.45	15.54	17.54	18.11	19.25	19.50*	20.10	21.17*	22.14	0.25

#### LECCO — MILANO

LECCO	p.	4.21	5.16*	6.03*	6.36	7.—	7.55	9.46	12.—	13.24	14.45	16.20	17.07	18.05	18.41	20.46	22.19	
VERCURAGO	a.	—	5.27	6.14*	—	—	—	10.07	12.11	—	14.56	16.30	—	18.16	—	20.56	—	
CALOLZIO	a.	4.33	5.31*	6.20*	6.46	7.12	8.05	10.12	12.16	13.32	15.—	16.34	17.15	18.21	18.51	21.01	22.27	
MILANO	a.	5.43	7.07*	7.28*	7.43	8.04*	8.33	9.06	10.36	11.33	14.36	16.29	17.51	18.29	19.45	19.57	22.19	23.30

\* Treni sospesi alla Domenica. - I treni diretti sono indicati con numeri in corsivo.

#### BERGAMO — LECCO

Bergamo	p.	6.20	8.50	10.—	12.—	14.53	16.58	20.10
Calolzio	a.	6.57	9.—	10.07	12.07	15.02	17.05	20.19
Vercurago	a.	6.58	9.35	10.34	12.37	15.37	17.34	20.55
Lecco	a.	7.06	9.44	10.42	12.45	15.46	17.42	21.05

#### COMO — LECCO

Como	p.	4.50	7.—	13.—	18.52
Lecco	a.	6.31	8.09	14.20	20.—

#### LECCO — BERGAMO

Lecco	p.	6.46	8.35	11.07	13.10	13.34	17.33	19.05
Vercurago	a.	6.57	8.43	11.15	13.18	13.44	—	19.13
Calolzio	a.	7.1	8.46	11.18	13.21	13.47	17.43	19.16
Bergamo	a.	7.47	9.24	11.53	13.56	14.30	18.29	19.51

#### LECCO — COMO

Lecco	p.	7.15	13.—	16.30	18.42
Como	a.	8.42	14.27	17.38	20.10

# FANCIULLEZZA POVERA ED ABBANDONATA

Via Scaraglio N. 14 - Casale Monferrato.

E' una piccola casetta che s'affaccia quasi timidamente sul prospetto della grande via (grande per questa città), arteria di grande comunicazione, ove passano rumorosamente i pesanti autotreni, segno del lavoro incessante dell'uomo, che tende febbrilmente a sempre nuovi terreni guadagni. Accanto le sta il grande campo sportivo, dove tante giovinezze agognano buffonate di vittoria, e tanti altri spiriti umani applaudono freneticamente ad un quasi inutile eroismo. E la piccola casetta che fa sulla grande via, vicina al grande campo?

Ecco: una, due, tre... bambine, da nessuno guidate, vengono, la piccola cartella più o meno gentilmente portata, insegna della loro quotidiana fatica; da una parte e dalla altra della via vengono, quasi richiamate ad un tacito convegno; entrano, ed un sonoro squillo del campanello automatico annuncia il loro desiderato arrivo: è la loro casa questa, dove sempre sono accolte quando vengono, purché ci vengano. Mi soffermo; vorrei contarle: una famiglia sola ha così tante bambine? trenta, trentacinque, quaranta... ma come le può contenere la piccola casetta? Quale mamma le attende da venirci con sì serena letizia? Altre, altre ancora: povere bimbe; si vede che qualcuna ha freddo; si c'è tanto freddo, ma c'è anche tanta povertà! E di dentro risponde un vago tramestio di piccole voci, sincere rivelatrici dell'irrequietezza di coloro che le parlano. Ma ad un tratto si fa silenzio, e poi subito... una dolce preghiera detta con quella particolare monotona solennità quale è propria delle anime dei piccoli s'innalza verso il cielo: lì dentro si prega e si fa del bene. E poi la voce maschia del Sacerdote dire la parola di Dio: sono cinquanta, sessanta bambine che l'odono e imparano, al-

cune forse per la prima volta: I Misteri principali della nostra Santa Fede sono due... Ecco: le piccole anime, vestite di povertà, diventano grandi e ricche per la scienza delle cose di Dio. Forse la sera, tornate nelle povere loro casette, le piccole bimbe, alle quali il mondo troppo presto insidia la innocenza, ripeteranno ai papà e alle mamme la bella preghiera imparata: nel nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo. Oh quanto c'è bisogno di fare del bene! Quanto c'è bisogno di dare a queste bambine un sano divertimento! Ecco, laggiù in fondo al cortile il gioco le attende e la letizia santa del Signore; e accanto a loro una voce buona come di mamma, in varia guisa ripete: divertitevi ma non fate peccati.

Ho visto, ho capito che qui nella piccola casetta si fa del bene, forse tanto bene. Una domanda allora, suggeritami da legittima curiosità, sorge in me: chi sono queste bambine? e di chi è questa casetta?

Sulla porta un cartello stampato mi risponde:

**Oratorio S. Girolamo Emiliani**

e sotto aggiunto da un cuore pieno di carità:

**per Fanciulle povere.**

T. M.

**RICHIAMO! Avendo l'opera bisogno di aiuto, esortiamo i nostri buoni e generosi lettori ad inviarci qualche offerta, indirizzandola al ns. Santuario servendosi del ns. Conto Corrente Postale 17-143**

Gesù Bambino che vi divertite tanto a guardare nel bel presepio della notte di Natale, e che vi sembra tanto uguale a voi: avete ragione; voi siete buoni, innocenti, e non volete fare il male. E proprio per questo vi meritate le più belle carezze e benedizioni di papà e mamma, di Gesù e del Papa. Il Papa, che pochi mesi fa, quando ricevette 300 bambini di Azione Cattolica, tutti vestiti di bianco, ha detto loro belle parole, "ricolmo di gratitudine e di affetto", e "memore di quel Gesù che predilesse i bambini e impose loro le mani, nel nome di Lui li benedisse con tutti i loro compagni". Anche voi quindi. E cosa vi ha detto? Sentitelo e imparatelo per sempre:

*Possiamo fare un esame di coscienza dietro la scorta delle parole del Papa; e formulando conseguentemente i nostri propositi, fissaremo una meta, questa: "Il desiderio che pungeva il Cuore divino di Gesù era che le virtù del fanciullo rimangano nella vita di tutti, indistintamente".*

*E' l'introduzione per comprendere bene i punti seguenti, che noi più ricchi di esperienza dei nostri bambini possiamo meglio intuire in tutto il significato. Il Papa dunque, parlando ai piccoli, soggiungeva per i grandi.*

- 1) Voi non sarete veramente cristiani, se non in quanto farete così vostre le virtù particolarmente proprie dei piccoli da non lasciarle più nella vita.
  - 2) Voi amerete l'obbedienza e la disciplina sempre.
  - 3) Vi terrete cara la semplicità.
  - 4) Sarete sinceri con tutti, come adesso con la vostra mamma.
  - 5) Mantenete il vostro cuore come oggi, aperto alla compassione, pieno di dolcezza e di amore per tutti, pronti a dimenticare le offese.
  - 6) Sopra tutto custodirete gelosamente la vostra innocenza. Tali ci vuole Gesù ».
- 2) anche se altri vi insegnerà che l'uomo è padrone assoluto di se stesso
  - 3) anche se vedrete attorno a voi trionfare l'astuzia e l'inganno
  - 4) anche se vedrete onorati i finti e i bugiardi
  - 5) anche se vi capiterà di sentire che il male si ripaga col male
  - 6) anche se intorno a voi vedete forse nelle sue più penose manifestazioni il peccato, e dentro e fuori di voi sentirete dirvi che la felicità dell'uomo sta nel piacere ».

*Ecco come dovete conservarvi sempre simili ai piccoli per entrare nel Regno dei cieli. Chiedete questo a Gesù Bambino nel S. Natale.*

**DEVOTI DI S. GIROLAMO! Diffondete il Giornalino**

## Regia Prefettura di BERGAMO

MESE DI OTTOBRE			MESE DI NOVEMBRE				
	Capoluogo	Resto Prov.	Totale		Capoluogo	Resto Prov.	Totale
nati	208	1524	1732	nati	196	1308	1504
morti	128	531	659	morti	120	600	720
aumento popol.	80	993	1073	aumento popol.	76	708	784

8 FEBBRAIO 1940 XVIII  
SOLENNITA' DI SAN GIROLAMO EMILIANI

MERCOLEDI' - 7 Febbraio.

Ore 15.--: Trasporto dell'Urna del Santo dalla sua cappella all'altare maggiore, dove rimarrà esposta.  
- Vespri solenni.

GIOVEDI' - 8 Febbraio.

Ore 5.30 e 6: SS. Messe.

- » 7.--: S. Messa della Comunione generale.
- » 9.--: Processione della parrocchia di Vercurago e S. Messa.
- » 10.--: Messa solenne cantata dal Rev.<sup>mo</sup> P. Giovanni Ceriani Preposito Generale dei Padri Somaschi con assistenza di S. E. Mons. Adriano Bernareggi, Vescovo di Bergamo. Al Vangelo un esimio oratore terrà il panegirico del Santo.
- » 15.--: Secondi Vespri solenni - Reposizione della Urna - Benedizione Eucaristica.

DOMENICA - 11 Febbraio.

Festa votiva di S. Girolamo al Santuario della Valletta.

Ore 8.30: S. Messa letta.

- » 9.30: Messa solenne - Discorso - Benedizione Eucaristica.

*Indulgenza plenaria per tutti quelli che confessati e comunicati visiteranno il giorno 8 la Chiesa Parrocchiale di Somasca o il giorno 11 il Santuario della Valletta, pregando secondo le solite intenzioni.*

# LA BESTEMMIA, QUESTA SCHIFOSA ABITUDINE!

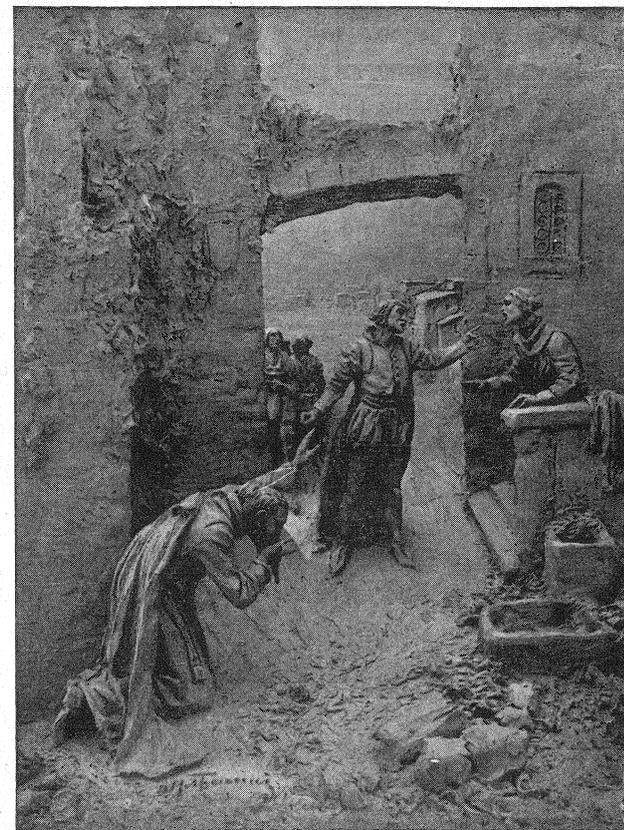
Uno dei fatti più impressionanti della vita di S. Girolamo è il seguente.

Il Santo faceva cammino per il sentiero che da Vercurago conduce a Somasca. Il tempo era stato piovoso, e la via, non ancora selciata, non era altro che fango. Due fratelli scendevano per essa e si incontrarono con lui. Era due fratelli, eppure si vomitavano l'un contro l'altro le ingiurie più triviali e bestiali, frammischiandole a bestemmie. L'interesse, sotto il cui nome si nasconde il più delle volte una gretta spilor-

ceria e perfino una vigliacca volontà di rubare l'altrui, era il sedicente motivo di offendersi fra loro e offendere Dio.

Il Santo, cuore tutto fiamma verso il Signore e la Madonna, tutto carità verso il prossimo, come sarà restato al vedere e al sentire lo scempio osceno dei due oggetti unici del suo amore?

In ginocchio davanti ai due scellerati egli li supplicava di smettere le infami parole, e nel far ciò traspariva dal suo volto il fuoco che gli ardeva nell'anima.



S. GIROLAMO EMILIANI  
CONVERTE DUE BESTEMMIATORI

(Quadro plastico e cartolina di Mastroianni)

Ma fu inutile. Purtroppo!

Ed ecco allora S. Girolamo tentare l'inverosimile pur di impedire l'offesa di Dio. Era già ginocchioni sul fango della via. Ora vi si prostra addirittura e si porta alla bocca manate di quel luridume, masticandolo senza riguardo alla nausea insorgente.

I due se ne stupirono tanto che per un momento si scordarono di ingiuriarsi, allibiti com'erano.

"Che fate, Padre Girolamo?,, disse alla fine uno di essi.

"Vi ho pregati di cessare dall'oltraggiare Dio e la SS. Vergine con le vostre bestemmie - rispose il Santo - e voi avete fatto peggio. Io perciò punirò la mia lingua per i peccati che fanno le vostre. ,, L'atto usciva certo dal comune. E i due bestemmiatori, prima già stupiti, ora anche si impaurirono. Entrò in loro un raggio di luce spirituale per comprendere la schifosità della loro azione e si convertirono, promettendo di non bestemmiare più.

Ma quelle ingiurie a Dio addolorarono il cuore di S. Girolamo fino al punto di morte. Allora chiamati a sè gli abitanti di Somasca volle che si impegnassero a non bestemmiare mai.

\* \* \*

Guai ai bestemmiatori!

Dal libro degli Atti della Casa Religiosa di Somasca riportiamo questo terribile episodio avvenuto verso la metà del secolo passato.

"Un uomo qui di Somasca, trasportato un giorno dalla collera, si lasciò uscire di bocca una parola ingiuriosa contro il Padre Curato e una bestemmia contro S. Girolamo. Il P. Curato consapevole di questo eccesso, mentre andava lo stesso giorno alla Valletta, si incontrò con quell'uomo, e fermatolo amorevolmente gliene fece una caritatevole ammonizione; ma non ricevendo quegli in buona parte i salutevoli avvisi: "ebbene, gli replicò il Padre Curato, aspettatevi dunque il castigo del Cielo. ,, Oh! giudizi imperscrutabili di Dio! Pochi minuti dopo un cane arrabbiato assalisce improvvisamente quell'uomo, lo afferra appunto nella bocca maledica e lo lascia malconcio e insanguinato e nello spavento di morir di rabbia. Portatosi infatti quel disgraziato a casa, si manifesta il maligno veleno, e vien legato nel letto; e dopo pochi giorni di orribile malattia se ne muore arrabbiato, lasciando ai bestemmiatori terribile esempio ,,,

## STATISTICA PARROCCHIALE DI SOMASCA

ANNO 1939

### NATI:

- 1) Mazzoleni Gaetana Maria
- 2) Amigoni Pietro Luigi
- 3) Manzoni Maria Luigia
- 4) Cortesi Angela Alessandra
- 5) Benaglia Attilia Maria
- 6) Benaglia Piera Maria
- 7) Milani Giovanna Maria

### MORTI:

- 1) Valsecchi Matilde
- 2) Amigoni Luigi
- 3) Rigamonti Davide Maria
- 4) Motta Maria
- 5) Amigoni Severino

## SOTTO LA PROTEZIONE DI S. GIROLAMO E.

MILANO

Il signor Taini Giorgio afferma la seguente grazia: Dopo sette anni di male agli occhi e di inutili cure si era ridotto ormai a rassegnarsi ad una prossima inevitabile cecità. Ma dopo una visita al corpo di San Girolamo e aver pregato con ardore per la sua guarigione poté in breve tempo guarire. Questo avvenne nell'estate 1938. Per riconoscenza al Santo fece dono al suo altare di una artistica tovaglia. Ed ora alla distanza di due anni conferma la stabilità della guarigione ottenuta e rende a tutti nota la potenza del nostro caro Intercessore S. Girolamo.

VAIANO CREMASCO (Cremona)

La Signorina Dorina Vanelli di anni sedici era gravemente ammalata di tifo intestinale con attacchi anche di polmonite. Il caso si presentava molto serio. Essa si raccomandò subito a S. Girolamo. Per felice circostanza si trovò a passare per Vaiano un Padre di Somasca ospite di un nostro devoto aggregato. L'ammalata chiese la benedizione di S. Girolamo che le fu subito impartita in presenza della mamma e del sullodato aggregato somasco. Fu anche segnata con la reliquia del Santo. La febbre d'un tratto salì così alta che la madre della paziente scoppiò in pianto temendo la catastrofe. Ma S. Girolamo che ascolta sempre le preghiere dei suoi devoti non tardò ad intervenire. Difatti non era passato che pochissimo tempo improvvisamente la febbre scomparì e la giovane si sentì guarita contro ogni previsione dai due mali. In ringraziamento promise di recarsi in pellegrinaggio, non appena le sarà possibile, al santuario di Somasca.

OSNAGO (Como)

Un'altra malata di tifo intestinale graziata da S. Girolamo è la signora Giuseppina Bonfanti in Magni di Osnago. Da dieci giorni a letto senza alcun miglioramento, si raccomandò alla SS. Vergine e a S. Girolamo,

con la cui reliquia fu pure segnata per mezzo di un nostro aggregato. Il suo slancio di fiducia nel Santo fu subito premiato, perchè di lì a tre giorni poté senz'altro alzarsi e riprendere le occupazioni ordinarie senza più alcun disturbo.

Riconoscente della grazia ricevuta, la fa ora pubblicare inviando anche un'offerta al santuario.

GAZZANIGA CERNUSCO (Como)

Il Signor Pasquale Corno fu sorpreso all'improvviso da uno strano rigonfiamento all'occipite destro. Dapprima non volle dare importanza al male. Ma questo continuava ad aumentare di volume di dolore. I famigliari lo consigliarono di sottoporsi a cura medica. Se non che la tema dell'ospedale e di un'eventuale operazione chirurgica distolsero il povero paziente dal seguire quanto la prudenza dettava. Dopo dodici giorni il gonfiore era tale da impedire qualsiasi movimento del collo. Ed allora fu necessario decidersi. Però indirizzato da amici mise la sua prima fiducia nell'intercessione di S. Girolamo. Raccomandatosi alle preghiere di un nostro caro e affezionato aggregato, si fece segnare con la reliquia del Santo. Non adoperò mai cura alcuna; la sola fede in S. Girolamo operò la meravigliosa scomparsa del gonfiore, che fu poi dichiarato un vero e proprio tumore maligno. La scomparsa fu rapida e completa, senza ferita e senza residui. Pieno di riconoscenza, ringrazia il Santo taumaturgo ed invia un'offerta al Santuario.

\* \* \*

Un'altra grazia che fra le tante da varie parti segnalateci presentiamo, fu ottenuta da Casiraghi Giulia, la quale ci scrive: "Le mie povere preghiere unite a quelle dei miei figli mi hanno procurato da S. Girolamo la grazia tanto desiderata con la guarigione da pleura. Immensamente grata al Santo di Somasca offro la tenue offerta per una S. Messa di ringraziamento ,,,

**MILANO - Orfanotrofio dei "Martinitt",**

L'antico e glorioso Orfanotrofio dei *Martinitt* fondato dallo stesso S. Girolamo ed illustrato dalla santità dei suoi primi seguaci, nonchè da celebri fatti patriottici durante le famose "5 Giornate", di Milano nel 1848, è stato trasportato a Lambrate, nella periferia della città. La sede costruita nuova dalle fondamenta arredata con criteri moderni e ha il profilo di un'opera monumentale. La statua del Santo scolpita dal Labus campeggia degnamente all'entrata, imprimendo nel visitatore un ricordo incancellabile. Anche la chiesa è molto bella. Essa è dedicata a san Martino, da cui l'istituto prese il nome, e a S. Girolamo Emiliani che lo fondò. Il 19 novembre passato ebbe luogo la consacrazione per opera di Sua Eminenza il Card. Schuster con l'intervento di S. E. il Sen. Pier Gaetano Venino, del Consiglio di Amministrazione da lui presieduto e di una folla numerosissima di popolo. Anche ex-alunni di altri orfanotrofi milanesi presenziarono in corpo alla solenne cerimonia, che riuscì magnificamente.

**Così un'altra chiesa nel mondo sor-gede dedicata al nostro grande Santo.**

Egli che protesse l'istituto per quattro secoli, continuerà ora ancor di più la sua assistenza perchè più visibilmente presente.

**COMO e SOMASCA - Convegno degli educatori fra i Padri Somaschi.**

Nei giorni 8, 9, 10 Agosto scorso furono adunati a Como i Rettori e i Ministri dei collegi e orfanotrofi dei PP. Somaschi in Italia. Si tratta di una presa di posizione di fronte ai problemi educativi contemporanei, che impongono corrispondenti modifiche e aggiornamenti sia nel metodo che nella materia. Segnaliamo ai lettori per la prima volta un tale avvenimento perchè conoscano la vitalità sempre giovanile dell'opera di S. Girolamo.

Le varie relazioni tenute nei tre giorni di studio e di preghiera formano un bel volume estratto dalla Rivista Somasca, fasc. 82 (Vol XV).

A chiusura del convegno gli intervenuti vennero a Somasca a deporre ai piedi del Fondatore le loro decisioni e proposte, perchè il Santo le benedicesse e le rendesse feconde in opere di pietà e carità, come seppe far lui. Dopo di aver pregato davanti alla sacra urna, che ne contiene le spoglie, salirono a venerarlo alla Valletta, che fu il luogo che egli abitò in mezzo ai suoi orfanelli, intento tutt'uomo a formarli al lavoro e alla fede cattolica.

**ROMA - Istituto di Studi Romani.**

Dalla "Rassegna di informazioni", che l'importante Istituto emette settimana per settimana veniamo a conoscenza che in quest'anno accademico già iniziatosi, sarà tenuta una conferenza intorno al nostro S. Girolamo.

Essa è inclusa nella sezione intitolata "Roma onde Cristo è Romano", entro il ciclo riguardante la romanità dei santi. Oratore già designato è il nostro Rev.mo P. Luigi Zambarelli, e siamo sicuri che egli tratterà l'argomento in modo degnissimo, come le molte altre volte.

Fin d'ora ne diamo l'annuncio a tutti i religiosi e devoti del Santo, riservandoci di riparlare al momento opportuno.

**Un nostro Articolo segnalato.**

L'ufficio italiano "L'eco della stampa", avente sede a Milano in via Compagnoni, 28, ci avverte gentilmente che il nostro articolo *Pio XI e la scala santa di Somasca* (num. di Novembre 1939) ha ottenuto un lusinghiero successo ed è stato citato e riportato da altri periodici. Mentre ringraziamo di cuore dell'onore fattoci, aggiungiamo che anche a voce abbiamo avuto da più parti consensi e lodi e perfino la proposta di iniziativa perchè il ricordo dei pellegrinaggi del grande Pontefice venga eternato con una lapide marmorea ad esempio ed edificazione dei fedeli. Cosa che naturalmente noi accettiamo volenterosissimamente, ma bisogna che qualcuno ci venga incontro.

**Offerte varie:**

Per mezzo del Ns. Aggregato Francesco Gatti: Corno Pasquale, L. 10 in ringraziamento a S. Girolamo - Magni Giuseppina, L. 10 in ringraziamento a S. Girolamo - Livraga Maddalena, L. 5 per una benedizione; Chiodini Maria, L. 5 per una speciale preghiera - Fossati Orsolino, L. 50 per grazia ottenuta e per nuove preghiere - Perotti Carlo, L. 20 per ottenere una grazia - Fiorelli Maria, L. 7 per offerta e rinnovo abbonamento - Alchieri Lucia, L. 2 per il suo figlio soldato - Madonini Scolastica, L. 4 per G. R. - Caglio Rosa, L. 10 per G. R.

\* \* \*

Famiglia Busco, Frascati, L. 5 pro "Crociata", - Cocquio Carlo, Varese, L. 10 per preghiera - N. N., L. 50 - Bonacina Giannina, L. 5 - Sorelle Valsecchi, Cernusco Mont., L. 10 per una S. Messa - Ronchetti Giuseppe, L. 100 per G. R.

**Per onorare la memoria del P. Stanislao Battaglia (3 elencó)**

Cremonesi Giulio	-	L. 20.--
Crespi Feliciano Ettore	-	L. 10.--
Famiglia Piuri	-	L. 10.--

**Borse di Studio:**

*Che cosa sono?* - Sono una certa somma di denaro da servire unicamente per il mantenimento fino a studi ultimati di un aspirante al Sacerdozio nell'Ordine dei Padri Somaschi fondato da S. Girolamo.

*Come si concorre ad una Borsa di Studio?* - Con qualsiasi offerta, anche minima. Dice il proverbio: soldino con soldino forma il quattrino. Ebbene un po' ad un po' ad un altro, noi ci affidiamo a voi, devoti del Santo, per riuscire a dare un maggior incremento alle Opere di S. Girolamo.

*Quante sono le Borse di Studio?* Al presente sono tre, come si può vedere qui sotto. Ma se ne possono formare anche di più, intitolandole a qualche Santo per onorarlo maggiormente, a qualche defunto per venerarne la memoria e suffragarne l'anima.

*A quanto sale una Borsa di Studio?* - Si tenga presente che gli studi strettamente ecclesiastici comprendono un periodo di 12 anni, per i Somaschi di 14 anni. Si calcoli vitto, vestito, libri, cancelleria e scuola per un tempo così lungo e si vedrà che la somma di L. 10.000 da noi prefissata copre solamente un minimo delle spese.

*Vantaggi agli oblatori.* - Il primo è che essi fanno un'opera buona, raccomandata dal Sommo Pontefice, in quanto concorrono a dare all'Italia un clero numeroso e ben formato. Il secondo vantaggio è la protezione di S. Girolamo per le cui opere le Borse sono state create; il terzo è che il sacerdote che ha potuto studiare, pregherà ogni giorno per i benefattori nel santo sacrificio della Messa.

*Dunque . . .* ci raccomandiamo a voi, cari lettori, perchè vi ricordiate dei nostri giovani studenti che attendono di diventare operai nella vigna affidata da Dio all'Ordine di S. Girolamo. *Ora più che mai abbiamo bisogno di soccorso; perciò stendiamo la mano invocando l'obolo della carità vostra, domandando il soldino che non neghereste ad un povero.*

*II Borsa S. Girolamo E.* - Somma precedente L. 2948.

*Borsa Maria SS. Madre degli Orfani* - Somma precedente L. 4140 - N. N. L. 500 Totale L. 4640.

*Borsa SS.mo Crocifisso di Como* - Somma precedente L. 4570.

**Abbonamenti Sostenitori:**

Olivati U., Verona - D. Giacomo Brusadelli, Valtesse - Rag. Paolo Bianchi, Varese (L.20) - Bolis S., Somasca - Laracca T., La Spezia - Suore Convalescenziario, Vercurago - Tagliaferro E., Torino - Tagliaferro Luigi, Torino - Tagliaferro Giuseppe, Torino - Colasanto Teresa Terlizzi, Noli P. Pavia - D. G. Dell'Oro, Parraco di Maggianico - Rag. G. Ronchi, Milano - Landini A., Pescia - Gr. Uff. Giulio Mantovani, Roma - Staderini G., Roma - Sac. G. Gazzaniga, Pusiano - Prof. S. Pasquali Rieti - Ciapparelli S., Como - Tresoldi D. Milano - Orf. Emiliani, Treviso - Mons. Favagrossa, Cremona - Mons. Gasparinetti, Casier - P. G. Landini, Roma.